

# I.M.U. 2014

## Come e quando versare

L' Imposta Municipale Propria (I.M.U.), ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, deve essere versata alle seguenti scadenze:

**16 GIUGNO 2014** – rata di acconto

**16 DICEMBRE 2014** – rata di saldo

Il versamento dovrà essere effettuato mediante modello F24, indicando nella casella codice ente/codice comune il codice **E617**, ed utilizzando i codici tributo approvati con Risoluzioni n. 35/E del 2012 e n. 33/E del 2013 dell'Agenzia delle Entrate :

- 3912 IMU su abitazione principale e relative pertinenze – COMUNE;
- 3913 IMU per fabbricati rurali ad uso strumentale – COMUNE;
- 3914 IMU per i terreni – COMUNE;
- 3916 IMU per le aree fabbricabili – COMUNE;
- 3918 IMU per gli altri fabbricati – COMUNE;
- 3925 IMU immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – STATO;
- 3930 IMU immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – COMUNE.
- 

Per gli **ENTI NON COMMERCIALI** il versamento dell'IMU è effettuato in tre rate di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate entro il 16/06/2014 e il 16/12/2014, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento. Gli enti non commerciali eseguono i versamenti del tributo con eventuale compensazione dei crediti, nei confronti dello stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge (art. 1, comma 721, Legge n. 147/2013).



FABBRICATI CLASSIFICATI IN CATEGORIA D → in base alla Legge 228/2012 il gettito dell'imposta è riservato totalmente allo Stato, fino all'aliquota dello 0,76%, per la rata di acconto IMU 2014 il codice 3930 – *IMU immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – COMUNE* dovrà essere utilizzato per la quota dovuta al Comune esclusivamente per i fabbricati di categoria D/5.

TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI ovvero TERRENI AGRICOLI, AREE FABBRICABILI E FABBRICATI DI TUTTE LE CATEGORIE CATASTALI ESCLUSI QUELLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA D, in quest'ultimo caso a parte l'incremento di aliquota, in base alla Legge 228/2012 il gettito dell'imposta è riservato totalmente al COMUNE

**ATTENZIONE: controllare le aliquote stabilite per il saldo a conguaglio su tutto il 2014 ed il regolamento IUC – componente IMU.**

=====

### **COME SI PAGA CON MODELLO F24**

**Il versamento può essere eseguito presso gli sportelli di qualunque concessionaria o banca convenzionata e presso gli uffici postali:**

- in contanti;
- con carte PagoBANCOMAT, presso gli sportelli abilitati;
- con carta POSTAMAT, POSTEPAY, con addebito su conto corrente postale presso qualsiasi ufficio postale;
- con assegni bancari o postali tratti dal contribuente a favore di sé stesso o con assegni circolari o vaglia postali vidimati emessi all'ordine dello stesso contribuente e girati per l'incasso alla banca o a Poste. In ogni caso l'assegno o il vaglia devono essere di importo pari al saldo finale del modello di versamento. Nel caso in cui l'assegno postale venga utilizzato per pagare tramite Poste l'operazione dovrà essere eseguita all'ufficio postale ove è intrattenuto il conto.
- con assegni circolari e vaglia cambiari, presso i concessionari.

Si ricorda inoltre che tutti i titolari di partita Iva hanno l'obbligo di effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente in via telematica.

Il pagamento può avvenire anche on-line tramite i servizi di home banking o tramite il portale [Fisconline](#) dell'Agenzia delle Entrate.

Il versamento deve essere arrotondato all'euro con il seguente criterio: fino a 49 centesimi si arrotonda per difetto, oltre 49 centesimi si arrotonda per eccesso (es. totale da versare: 115,49 euro diventa 115,00 euro; totale da versare 115,50 euro diventa 116,00 euro); l'arrotondamento all'unità deve essere effettuato per ciascun rigo del modello F24 utilizzato.

Il Comune può disciplinare il versamento minimo, riferito all'imposta complessivamente dovuta su base annuale, con proprio Regolamento. L'importo minimo è in ogni caso riferito all'imposta dovuta dal soggetto passivo e non sui singoli immobili.

### **COME SI COMPILA IL MODELLO F24**

Il contribuente è tenuto a riportare **con particolare attenzione il codice fiscale, i dati anagrafici, il domicilio fiscale e il codice catastale del Comune di Lissone (E617).**

Il 25 maggio 2012 il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con proprio provvedimento, ha approvato un nuovo modello F24 "semplificato", che può essere utilizzato in alternativa al modello F24 "ordinario" già in vigore dal 18 aprile 2012.

**Si riportano di seguito alcune indicazioni per la compilazione dei due modelli.**

#### **MODELLO F24 "ORDINARIO"**

**Per il versamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deve essere utilizzata la sezione "IMU e altri tributi locali".**

**In ogni riga devono essere indicati i seguenti dati:**

- nello spazio "codice ente/codice comune", il codice catastale del Comune nel cui territorio sono situati gli immobili, costituito da quattro caratteri; nel caso del **Comune di Lissone è E617**;
- nello spazio "Ravv" barrare la casella se il pagamento di riferisce al ravvedimento;
- nello spazio "Immob. Variati" barrare qualora siano intervenute delle variazioni per uno o più immobili che richiedano la presentazione della dichiarazione di variazione;
- nello spazio "Acc." barrare se il pagamento di riferisce all'acconto;
- nello spazio "Saldo" barrare se il pagamento di riferisce al saldo.
- nello spazio "Numero immobili" indicare il numero degli immobili (massimo tre cifre);
- lo spazio "rateazione" deve essere compilato solo se l'Amministrazione finanziaria fornisce le relative istruzioni, ad esempio con circolari o risoluzioni.
- nello spazio "anno di riferimento" deve essere indicato l'anno d'imposta cui si riferisce il pagamento. Nel caso in cui sia barrato lo spazio "Ravv", indicare l'anno in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata;
- nello spazio "importi a debito versati" indicare l'importo a debito dovuto;
- nel caso di diritto alla detrazione, indicare l'imposta al netto della stessa, da esporre nell'apposita casella in basso a sinistra.

### **MODELLO F24 "SEMPLIFICATO"**

**Per il versamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deve essere utilizzata la sezione "MOTIVO DEL PAGAMENTO".** Il nuovo modello è utilizzabile dal 1° giugno 2012 ed è composto da una sola facciata che contiene due distinte di pagamento: la parte superiore è la copia per chi effettua il versamento, la parte inferiore è la copia per la banca, l'ufficio postale o l'agente della riscossione.

Per i versamenti da indicare in questa sezione, nel campo "IDENTIFICATIVO OPERAZIONE" è riportato, ove richiesto dal Comune, il codice identificativo dell'operazione cui si riferisce il versamento, comunicato dallo stesso Comune.

**In ogni riga devono essere indicati i seguenti dati:**

- **nello spazio "Sezione" inserire il codice "EL" (ente locale);**
- nello spazio "codice ente", inserire il codice catastale del Comune nel cui territorio sono situati gli immobili, costituito da quattro caratteri; nel caso del **Comune di Lissone è E617**;
- nello spazio "ravv." barrare la casella se il pagamento si riferisce al ravvedimento;
- nello spazio "immob. variati" barrare qualora siano intervenute delle variazioni per uno o più immobili che richiedano la presentazione della dichiarazione di variazione;
- nello spazio "acc." barrare se il pagamento si riferisce all'acconto;
- nello spazio "saldo" barrare se il pagamento si riferisce al saldo;
- nello spazio "numero immobili" indicare il numero degli immobili (massimo 3 cifre);
- nello spazio "anno di riferimento" indicare l'anno d'imposta cui si riferisce il pagamento. Nel caso in cui sia barrato lo spazio "ravv.", specificare l'anno in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata;
- nello spazio "importi a debito versati" indicare l'importo a debito dovuto. Se il contribuente ha diritto alla detrazione (riportata nella colonna "detrazione") deve indicare l'imposta al netto della stessa.
- lo spazio "rateazione" deve essere compilato solo se l'Amministrazione finanziaria fornisce le relative istruzioni, ad esempio con circolari o risoluzioni.